

UNA SITUAZIONE D'EMERGENZA

Cari cittadini di Coriano,

la parola da cui partire è FIDUCIA. Una parola bella, carica di significato se associata alle azioni. Le azioni, e precisamente le buone azioni, quelle sane e responsabili, sono la base della fiducia, sono il punto di partenza della ricostruzione, della rinascita.

Ma senza la disponibilità alla fiducia le buone azioni non attecchiscono.

E le buone azioni sono legate al coraggio, precisamente al coraggio delle scelte.

Tante, difficili. Dipendono da una valutazione combinata di fatti e coscienza. E' una libertà il coraggio, la libertà di essere giusti.

Io ci sto provando, con l'onestà del pensiero e delle azioni che vado a compiere ogni giorno. Anche quando non sono a Coriano il mio pensiero costante è Coriano. Nelle mie scelte non c'è mai il giudizio - quello appartiene solo a Dio - ma c'è l'analisi di ogni elemento che compone un fatto, la valutazione dei pro e dei contro dell'azione che vado ad intraprendere, la considerazione della storia che sottende alla situazione specifica.

E c'è la coscienza, la sensibilità che mi guida verso la scelta. Quella non deve mai mancare a nessun governante di cosa pubblica - politico o non politico che sia - perché è il valore più profondo che lega la funzione all'Istituzione. Certo i miei collaboratori hanno una parte tecnica nella valutazione, talvolta mi guidano, talvolta dissentono dalla loro opinione e decido in autonomia. Esiste sempre e comunque una collaborazione costruttiva che conduce alla scelta.

Il pareggio di bilancio è il risultato più importante che abbiamo raggiunto insieme in soli due mesi. Spero che la gente di Coriano abbia compreso veramente che il pareggio di bilancio ha evitato la dichiarazione di dissesto. E così il riequilibrio di bilancio che abbiamo faticosamente approvato il 30 settembre. Il tutto imponendo sacrifici, anche se temporanei; certo duri per la collettività, ma indispensabili per sanare la situazione. Diversamente ora Coriano sarebbe in stato di fallimento.

Ci sono critiche all'operato del Comune. Anche da parte di gente che si firma con pseudonimi. Non c'è dichiarazione di coraggio, talvolta neanche dichiarazione di conoscenza.

Il ruolo del Commissario Prefettizio è quello della "provvisoria amministrazione dell'ente" fino alle prossime elezioni e non quello che mi attribuisce qualcuno di risolutore dei problemi, quando scrive che il Commissario è stato mandato qua per raddrizzare la situazione "va e raddrizza la situazione" ha scritto un tal Leganordurien. Il mio è un impegno serio e personale che va nell'ottica di una positiva azione di risanamento della macchina comunale: organizzativo oltreché finanziario. Per questo l'ho chiamato affettivamente e concretamente "Progetto Coriano". Il progetto è un insieme sinergico e consequenziale di atti concreti di collaborazione messo in opera con obiettivi precisi secondo tempi predefiniti.

In questo Progetto c'è, innanzitutto, il mio grande rispetto per la popolazione di Coriano.

Il progetto è il senso compiuto di un'"amministrazione partecipata", dunque "condivisa". Dai dirigenti e impiegati del Comune, dai soggetti istituzionali che partecipano alla gestione dei servizi comunali, dalla stessa cittadinanza. Questa è la parte più importante verso la quale ogni giorno rivolgo il mio senso di responsabilità. Anche e soprattutto per questo ogni mio agire è improntato all'assoluta trasparenza. Il sito del Comune ne è la testimonianza evidente ed ho risposto all'invito della comunità spiegando nei dettagli il bilancio e le linee di orientamento per il ripianamento dei debiti comunali. Ma la partecipazione di voi, cittadini di Coriano, è la vera forza di questa rinascita. Certamente la disponibilità, alimentata da fiducia e speranza, nel contribuire a realizzare un'amministrazione comunale sana al servizio della cittadinanza e dello sviluppo del territorio.

Il Commissario Straordinario
Maria Virginia Rizzo

APPROVATO L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO COMUNALE AL 30 SETTEMBRE 2011

Continua il difficile percorso dell'Amministrazione comunale verso il riequilibrio dei conti. Il 30 settembre è stata certificata la salvaguardia degli equilibri di bilancio, che per l'anno 2011 ha richiesto un notevole impegno da parte di tutti i servizi comunali. Infatti, dopo una prima analisi, sia la gestione dei residui che quella di competenza sono risultate non in equilibrio; la prima è stata riportata in pareggio utilizzando economie di spesa in conto capitale, cioè rinviando gli investimenti all'anno successivo, mentre per la gestione di competenza si è ripristinato l'equilibrio finanziario per l'esercizio 2011 utilizzando proventi da alienazioni dei beni patrimoniali disponibili per € 247.863,58 e rinviando al 2012 il ripiano del residuo disavanzo di amministrazione relativo all'anno 2010 pari ad € 267.188,60.

L'atto approvato è fondamentale per la gestione del Comune di Coriano, in quanto consente di poter richiedere il mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti per un importo di € 775.000,00 destinato al pagamento di una parte dei debiti fuori bilancio. Il mancato rispetto degli equilibri di bilancio avrebbe invece impedito l'accesso al mutuo e avrebbe determinato la condizione di dissesto finanziario.

Torneremo nell'insero della prossima settimana ad approfondire i temi dei debiti fuori bilancio e del lavoro in corso per la alienazione di beni comunali per il rientro del debito.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il 30 giugno 2011 il Comune di Coriano ha approvato il bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2011, corredato dalla relazione del revisore dei conti, rispettando i termini di presentazione previsti dalla legge.

La redazione del bilancio preventivo ha richiesto una completa revisione dei valori delle entrate e delle spese, al fine di raggiungere il pareggio di bilancio. E' evidente che in questa operazione è stato inevitabile procedere al taglio di alcuni servizi di sicuro interesse della collettività ed altrettanto si è dovuto porre mano alla previsione di forme di entrate anche per servizi che in precedenza erano a titolo gratuito (es. palestre). In particolare si è verificato che tutte le entrate fossero realmente esigibili da parte del Comune di Coriano, ponendo la massima attenzione nel quantificare gli incassi relativi ai tributi, ai trasferimenti dello Stato ed alle alienazioni.

Una volta accertate le entrate, si è provveduto ad assegnare le singole voci di spesa. Dovendo necessariamente arrivare ad una situazione di equilibrio, si è scelto di ridurre l'ammontare complessivo della spesa corrente, che costituisce i due terzi del totale complessivo delle uscite, cercando di mantenere un livello accettabile di servizi ai cittadini. Si è poi intervenuto anche sulle spese di investimento, che sono state ridotte in misura superiore alle spese correnti, rimandando alcuni interventi agli anni successivi.

È da sottolineare il grande sforzo effettuato per ottenere il pareggio relativo all'anno 2011 pur in presenza di un disavanzo residuo dell'anno 2010 pari ad € 267.188,60 che verrà interamente ripianato entro l'anno 2012.

L'approvazione del bilancio di previsione in pareggio ha consentito di evitare la dichiarazione di dissesto finanziario del Comune.

CHI E' LA DOTTORESSA RIZZO



Laureata in giurisprudenza col massimo dei voti e con vari master in Studi Europei, Management pubblico, Comunicazione di pubblica utilità, Maria Virginia Rizzo è viceprefetto e dirige il portale internet del Ministero dell'Interno.

E' giornalista ed autrice di numerosi libri, saggi e monografie. Tra i più noti "I nostri primi 50 anni-cronache delle elezioni politiche dal 1946 al 1996" (1996), "I piani di comunicazione (2004), "Italiani" (2006), "La comunicazione istituzionale sul web" (2009).

Esperta in comunicazione pubblica e management pubblico ha svolto nel Ministero dell'Interno attività presso l'Ufficio Stampa di molti ministri ed ha ricoperto vari incarichi istituzionali, inizialmente come funzionario nel settore delle Autonomie Locali ed in seguito come direttore del Settore problemi e servizi sociali della Documentazione Generale, in particolare curando l'Osservatorio nazionale sulle Tossicodipendenze; direttore dell'Area cooperazione internazionale nel Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione; responsabile della Comunicazione della sicurezza nelle Olimpiadi invernali di Torino 2006; responsabile delle relazioni istituzionali presso la Camera dei Deputati. Referente unico per l'Amministrazione dell'Interno nel 2003 del Comitato di Coordinamento presso la Farnesina per la realizzazione di un portale informatico del Semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea e nel 2007 per il Portale dell'Unione Europea realizzato dal Ministero per il Commercio Internazionale e per le Politiche Europee ed autrice di progetti speciali originali come Il Giornale Telematico del Ministero dell'Interno, il progetto di Customer Satisfaction con il Dipartimento della Funzione Pubblica, il progetto "Il Comunicatore Specializzato" con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione. Ideatrice della Rivista del Ministero dell'Interno edita da Maggioli "Amministrazione Civile".

Docente di comunicazione pubblica presso la SSAI, la SSPAL, l'Università di Tor Vergata, la dr.ssa Rizzo, nella sua carriera ministeriale, si occupata anche di comuni e province: come funzionario di coordinamento della Direzione Generale dell'Amministrazione Civile negli anni 80 è stata consulente del presidente della 1° Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati per la redazione del libro "Comuni e Province. Il cammino della Riforma" e componente del gruppo di lavoro istituzionale per la elaborazione della legge di ordinamento delle autonomie locali 142/1990.

INAUGURAZIONE DELL'INTERNET POINT

Giovedì 13 ottobre, alle 16.30, viene inaugurato dal Commissario Straordinario il nuovo Internet Point in Piazza Mazzini, a fianco degli uffici dell'URP e della Pro Loco. In questo locale ci saranno 4 postazioni informatiche fisse a disposizione del pubblico. Inoltre tutta piazza Mazzini potrà disporre di accesso ad internet gratuitamente via WI-FI attraverso la registrazione degli utenti per i propri portatili. Il Comune di Coriano ha aderito al progetto pubblico FreeItaliaWI-FI, promosso dalla Provincia di Roma, dalla Regione Sardegna e dal Comune di Venezia, per agevolare la navigazione nei centri storici delle Città. L'Internet Point corianese sarà aperto, con orario continuato, dalle 8.00 alle 19.00 e sarà disponibile il WI-FI sulla piazza sino alle 23.00. La registrazione per l'utilizzo delle postazioni e la richiesta della password per i portatili potrà essere fatta il primo mese presso la sede della Pro Loco, ed in seguito, fra mese, attraverso un sms ad un numero a ciò dedicato.

QUESTO INSERTO

Questo inserto nasce grazie alla proficua collaborazione instaurata dal Comune di Coriano con la Direzione e la proprietà del Nuovo Quotidiano di Rimini. Non costerà soldi all'Amministrazione Comunale. Ma l'onere della redazione sarà completamente a carico dei nostri Uffici Comunali.

L'inserto comparirà ogni giovedì nelle pagine centrali del Nuovo Quotidiano di Rimini. Saranno stampate mille copie in più della tiratura normale che verranno distribuite gratuitamente a Coriano. In questo primo numero i dati del Bilancio di previsione 2011 e i dati dell'equilibrio di bilancio al 30 settembre. Il Sindaco Revisore Pio Biagini descrive cosa succederebbe in caso di dissesto finanziario di un Comune: non è il caso di Coriano, ma è bene sapere cosa attendersi se il Piano di rientro dei debiti (attraverso le alienazioni di beni comunali e gli altri adempimenti previsti) non andasse in porto. Nei prossimi numeri la situazione dei debiti fuori bilancio e la ristrutturazione della macchina comunale.

Nel sito del Comune (www.comune.coriano.rn.it), interamente rinnovato da luglio, è possibile consultare tutti gli atti adottati dal Commissario Straordinario per la gestione dell'attività amministrativa.

IL DISSESTO FINANZIARIO IN UN COMUNE

Il dissesto finanziario si ha quando un Comune non è più in grado di assolvere alle funzioni ed ai servizi definiti indispensabili e quando nei confronti dell'Ente esistono crediti di terzi ai quali il Comune non riesce a far fronte né con il mezzo ordinario del ripristino del riequilibrio di bilancio e neppure con lo strumento del debito fuori bilancio.

Il legislatore ha previsto il dissesto finanziario negli Enti Locali e lo ha disciplinato ampiamente dedicando ad esso ben 15 articoli (dal 244 al 258) del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

Il dissesto finanziario in un Comune è dichiarato dal Consiglio Comunale; ovviamente nei Comuni commissariati l'atto di dichiarazione di dissesto è adottato dal Commissario prefettizio.

La deliberazione con la quale viene dichiarato il dissesto finanziario non è più revocabile.

Il dissesto finanziario di un Comune non può essere equiparato al fallimento di una impresa a carattere privato; quando fallisce una impresa privata questa scompare, invece l'Ente Locale non può cessare di esistere ma si crea una netta frattura tra passato e futuro. Tutto ciò che è pregresso, compresi i residui attivi e passivi non vincolati, viene estrapolato dal bilancio comunale e passato ad una gestione straordinaria. Un apposito organo, composto da tre membri nominati con decreto del Presidente della Repubblica, si occuperà del passato prendendo come riferimento il 31 dicembre dell'anno precedente alla dichiarazione di dissesto e redigerà un piano di estinzione con il quale verrà azzerata la situazione patologica che ha creato il dissesto; nel frattempo però l'Ente Locale con i suoi organi (Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Sindaco oppure Commissario Prefettizio) inizia una nuova vita finanziaria, si sgombra dal peso del passato ma avendo metodi gestionali completamente diversi dal passato basati su spese ridotte all'essenziale ed entrate al massimo delle possibilità. Tutti gli sforzi dell'Ente devono quindi essere indirizzati ad attivare una nuova gestione stabilmente riequilibrata basata sulla redazione di una ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, ponendo particolare attenzione all'eliminazione di tutte le cause strutturali che hanno determinato la situazione del dissesto.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale n. 3 del 18/10/ 2001 gli Enti Locali che dichiarano il dissesto debbono provvedere con risorse finanziarie proprie a sanare tale dissesto.

Una volta attivata la procedura del dissesto finanziario l'ente locale è obbligato, come prevede l'art. 251 del D.Lgs. 267/2000 ad adeguare le imposte e le tasse comunali, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima prevista dalla legge. Inoltre relativamente al personale dipendente l'Ente ha l'obbligo di rideterminare la dotazione organica collocando in disponibilità il personale che dovesse risultare in soprannumero. Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale l'Ente deve fissare le tariffe in modo di poter assicurare la copertura del costo complessivo di gestione almeno nella misura del 36%.

La manovra di attivazione delle entrate proprie non può limitarsi solo alla determinazione delle aliquote, tariffe, diritti e canoni nella misura massima di legge, ma deve riferirsi anche alle successive fasi dell'entrata, di accertamento e riscossione. L'Ente infatti ai sensi dell'art. 259 del D.Lgs 267/2000, comma 3, deve riorganizzare i servizi di acquisizione delle entrate, adottando i relativi provvedimenti, al fine di eliminare l'evasione e di assicurare il reale accertamento e l'effettiva riscossione delle entrate previste.

Inoltre per assicurare il riequilibrio di bilancio, l'ente dovrà adottare una manovra strutturale di riduzione delle spese correnti. A tal fine, l'ente è tenuto ad effettuare una rigorosa rivisitazione delle spese, procedendo preliminarmente alla riorganizzazione dei servizi con criteri di efficienza, eliminando sprechi, inefficienze, disconomie. Il periodo di risanamento dell'ente dissestato è fissato in anni 5. Durante tale periodo restano in vigore gli obblighi relativi all'applicazione delle aliquote, tariffe e canoni nella misura massima e non può essere variata in aumento la dotazione organica rideterminata.

Il Sindaco Revisore — Pio Biagini

RINNOVATI I LOCALI DELLA BIBLIOTECA

La Biblioteca Comunale "Battarra" di Coriano ha riaperto i battenti ai propri utenti venerdì pomeriggio 9 settembre, dopo quasi tre settimane di chiusura per lavori di riqualificazione al suo interno. Lavori che sono stati eseguiti alacremente nei locali svuotati di gran parte degli scaffali e dei volumi da parte dei numerosi artigiani impegnati. I lavori fatti sono stati la sostituzione della moquette, il rifacimento delle pedane del tecnoroll, l'eliminazione delle infiltrazioni e delle macchie di umidità, la tinteggiatura e piccoli interventi sull'impianto idraulico ed elettrico. Un lifting accurato che ha posto rimedio ai danni provocati dal "piccolo" allagamento dell'anno scorso causato dai lavori al palazzo in Piazza don Minzoni. Completati anche i lavori alla sala riunioni della Biblioteca. L'importo complessivo dei lavori è stato alla fine di euro 65.000 (interamente coperti dall'assicurazione).

Un pubblico numerosissimo nei primi giorni di riapertura è affluito per vedere (e commentare, per lo più positivamente) i lavori effettuati, oltre che per usufruire nuovamente dei servizi di prestito e di consultazione.

Il Centro Lettura di Ospedaletto, essendo cessata la convenzione con l'AUSER per l'utilizzo di due pensionati per l'apertura al pubblico, rimarrà chiuso sino a nuova comunicazione.



BIBLIOTECA "G.A. BATTARRA"
Via M.L. King, 13

Tel. 0541657113—Fax 0541657469
e-mail: biblioteca@comune.coriano.rn.it

ORARIO INVERNALE
DAL 9 SETTEMBRE 2011
AL 30 GIUGNO 2012

LUNEDÌ	9.00—19.00
MARTEDÌ	13.30—19.00
MERCOLEDÌ	13.30—19.00
GIOVEDÌ	13.30—19.00
VENERDÌ	13.30—19.30
SABATO	8.30—13.00

L'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

Nel mese di luglio è stato trasferito il materiale dell'Archivio Storico Comunale depositato in Biblioteca presso la nuova sede definitiva nel Palazzo Bellavista, al piano terra dove ci sono altri uffici comunali. Si tratta di uno spazio ad hoc di ca. 55 mq., allestito nel rispetto delle norme di sicurezza per gli archivi ed arredato con il contributo della Regione Emilia-Romagna. Il materiale era stato trasferito presso i locali della Biblioteca nel novembre 1995, con l'autorizzazione della Soprintendenza Archivistica dell'Emilia-Romagna, dopo la chiusura del Teatro Comunale per l'avvio dei lavori di ristrutturazione. Ora la Soprintendenza ha concesso il nulla-osta al trasferimento definitivo dei materiali dalla Biblioteca nel nuovo locale. Successivamente altro materiale archivistico, oggi presso l'Archivio corrente del Comune, sarà versato nell'Archivio storico comunale, in accordo con la Soprintendenza dall'1572 al 1945.

L'Archivio storico del Comune di Coriano subì ingenti danni durante gli eventi bellici del settembre 1944. Fu il parroco don Michele Bertozzi a recuperare fra le macerie

del Comune le carte dell'Archivio e a portarle nella canonica della Chiesa, dove rimasero fino al 1950. Ritornate le carte nella sede municipale, furono sottoposte a un intervento di riordino che terminò nel 1971 con la compilazione di un inventario da parte di Giuseppe Rabotti. Nel 1986 l'Archivio fu trasferito presso il palazzo del Teatro comunale, a fianco della Biblioteca Comunale. In quell'occasione fu emanato un regolamento per la consultazione dei documenti e il responsabile dell'Archivio storico fu individuato nella figura del direttore della Biblioteca. Nel 1995, per i lavori di ristrutturazione al Teatro, furono trasferite presso l'attuale sede, sia la Biblioteca, in via definitiva, che l'Archivio in via provvisoria.

Il complesso archivistico, ad eccezione dei Libri Consoliorum e dei volumi relativi alle Comunità appodiate, è costituito da documentazione dei secc.XIX-XX ed è organizzato nelle tipiche serie degli archivi comunali postunitari (Deliberazioni, Carteggio, Contabilità).

KARATELLA RACE

Tantissime persone a Coriano domenica 25 settembre per la Karatella Race. Un evento cresciuto spontaneamente, anno dopo anno, che si sostanzia oggi in un grande avvenimento sportivo e popolare. Anche perché i concorrenti, grazie all'esperienza maturata negli anni, stanno costruendo delle Karatelle sempre più spettacolari e perforanti. Protagonista indiscusso di questa giornata è stato Marco Simoncelli, il nostro Campione. Organizzatore e protagonista di questo



SCUOLA DI MUSICA "DRAGHI"

Il 3 ottobre sono iniziate le prime lezioni, per ragazzi e adulti, del nuovo anno scolastico 2011/12 della Scuola di Musica "Draghi". E' ancora possibile iscriversi rivolgendosi a Sara Cevoli (328.3759344) o via email scuola draghi@alice.it.

Quest'anno i corsi musicali si terranno presso i locali di CORTE - Coriano Teatro. E' possibile iscriversi per lezioni di pianoforte, chitarra, violino, clarinetto, saxofono, flauto, batteria, percussioni, fisarmonica e per scuola di

DOVE AVERE A CORIANO UNA COPIA GRATUITA DEL NUOVO QUOTIDIANO DI RIMINI

Edicola Acciari - Besanigo; Edicola Dominici - Coriano Paese; Edicola Cartoleria Universo - Coriano Paese; Edicola Chiosco Battistini - Ospedaletto; Edicola Fantini - Ospedaletto; Edicola Tabaccheria 18 - Cerasolo AUSA; CONAD Coriano; Mercatone Uno - Cerasolo AUSA; Ristorante La Greppia - Coriano; Bar Grottono - Coriano; Pro Loco - Coriano; Biblioteca Comunale "Battarra" - Coriano; EuroSisa - Ospedaletto; Supermercato S. Andrea - Besanigo; Daniele e Simona Market - Mulazzano; Minimarket di Bartoli - Cerasolo Paese